

Padova, 15 dicembre 2023

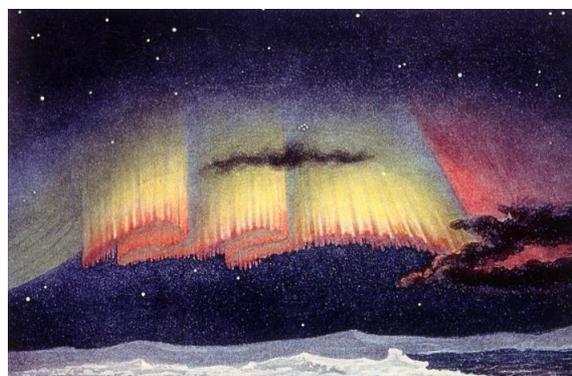
DOPPIO APPUNTAMENTO AL MUSEO POLENI DOMENICA LE AURORE BOREALI E MARTEDÌ MUSICA E TECNOLOGIA

Doppio appuntamento con la divulgazione scientifica al Museo di Fisica “Giuseppe Poleni”: **domenica 17 dicembre** si terrà una visita guidata (**due turni ore 16.00 e ore 17.00**) a tema **“Aurore boreali dall’Ottocento a oggi”** con il supporto di



strumenti storici e video, mentre **martedì 19 dicembre alle ore 18.30** riprendono i consueti “Martedì al Museo Poleni” con Sergio Canazza del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Università di Padova che tratterà il tema **“Il nuovo (?) musicista: un intreccio tra scienza e musica, dall'oscillatore elettronico all'intelligenza artificiale”**.

Domenica 17 dicembre, con ingresso al Museo da via Loredan 10 a Padova, si parlerà delle aurore boreali tipiche delle zone vicine al Polo Nord o Sud, della loro straordinaria bellezza e spettacolarità, e come esse abbiano suscitato l’attenzione degli studiosi che, soprattutto nell’Ottocento, hanno tentato di interpretarle. Due i turni di visita (**ore 16 e ore 17**) compresi nell’[acquisto online del biglietto d’ingresso](#). Il biglietto non è necessario per: ragazzi fino a 12 anni compiuti; persone con disabilità e accompagnatori; studenti e personale anche senior dell’Università di Padova, presentando il badge; soci e benemeriti dell’Associazione degli Amici dell’Università di Padova; soci ICOM e ANMS; giornalisti e guide con esibizione del tesserino di riconoscimento aggiornato all’anno corrente.



Acquisto biglietto: <https://shop.midaticket.it/museiateneopadova/Event/159/Dates>.



Martedì 19 dicembre alle ore 18.30, sempre al Museo Poleni il ciclo dei “Martedì al Museo Poleni” propone l’incontro dal titolo **“Il nuovo (?) musicista: un intreccio tra scienza e musica, dall'oscillatore elettronico all'intelligenza artificiale”** con **Sergio Canazza** del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Università di Padova. Il ciclo musica/ricerca scientifica/tecnologia ha le sue radici in due diverse fonti: quella antichissima della matematica e delle

scienze naturali e quella più recente dell'ingegneria dell'informazione. La rapida evoluzione conosciuta dai calcolatori elettronici nella seconda metà del secolo scorso porta a ridurre il tempo necessario per l'elaborazione dei suoni a un intervallo impercettibile, consentendo di recuperare il rapporto interprete–strumento musicale (informatico, in questo caso) e reintroducendo quindi la causalità tra gesto e suono tipica del musicista con il suo strumento, che si era persa all'epoca della musica elettronica di ricerca, tra gli anni quaranta e sessanta del Novecento. I “Martedì al Museo Poleni” sono organizzati in collaborazione con INFN Sezione di Padova, le iscrizioni sono disponibili su questo [link](#), ma è possibile seguire l'evento anche su [You Tube](#).

